

CONSIGLIO PROVINCIALE DI MILANO

Processo verbale dell'adunanza del 02 dicembre 1999

Addì, due dicembre millenovecentonovantanove, in Milano, nell'Aula consiliare di via Vivaio n. 1, si è riunito il Consiglio provinciale per la trattazione degli argomenti iscritti agli ordini del giorno ordinario e supplementari dall'uno al quattordici, diramati in data 20, 22 luglio, 7, 23 settembre, 7, 14, 21, 28 ottobre, 4, 11, 16, 25 novembre e 2 dicembre 1999, con atti provinciali n. 54238/2931/99.

A norma dell'art. 34 dello Statuto, la Presidenza dell'adunanza viene assunta dal Presidente del Consiglio provinciale, dr. Roberto Caputo.

Partecipa alla seduta il Segretario generale reggente della Provincia, dott. Erminio Brusa.

Alle ore 17.50, il Presidente del Consiglio invita il Segretario a procedere all'appello nominale dei presenti.

Rispondono all'appello i seguenti trentasette Consiglieri:

Pietro Accame	Ambrogio Fossati
Emanuela Baio	Paola Frassinetti
Patrizia Bergami	Gianbattista Fratus
Bertolini Almina	Garnero Santanchè Daniela
Roberto Borgio	Attilio Gavazzi
Silvio Butti	Francesco Giordano
Roberto Caputo	Paola Iannace
Bruno Casati	Gaspare Jean
Massimo Cherubini	Marco Malinverno
Renato Cipolla	Paolo Matteucci
Michele Clerici	Angelo Menegatti
Gian Luigi Cremaschi	Pietro Mezzi
Mauro De Simone	Mario Morelli
Irma Dioli	Flavio Nucci
Enrico Elli	Camilla Occhionorelli
Cleudio Fanchin	Ida Nora Radice
Giuseppe Foglia	Livio Tamberi
Alessandra Fontana	Massimo Turci
	Gian Mario Vitali

Sono altresì presenti gli Assessori provinciali: Angelini, Cadeo, Carboni, Cocchiario, Grecchi, Maerna, Marzullo e Ruggiero.

Constatato che l'adunanza è valida per legalmente deliberare, il Presidente del Consiglio, dichiarata aperta la seduta, così si esprime: "Ricordiamo oggi, con affetto e con stima, una delle figure più nobili della vita repubblicana italiana: Luigi Granelli, morto due giorni fa in una clinica di Milano,

dopo una lunga malattia. Oltre ad essere una personalità di grande rilievo politico e istituzionale, fu testimone e grande sostenitore degli ideali di libertà e democrazia. Nacque a Lovere, in Provincia di Bergamo, il 1.3.1929. Giornalista pubblicista, divenne per la prima volta deputato nel 1968 con la D.C. e fu rieletto nel 1972 e nel 1976. In quegli anni ricoprì le cariche di Sottosegretario agli Esteri e quella di rappresentante della D.C. al Parlamento Europeo. Fu esponente della corrente Forze Nuove, guidata da Carlo Donat Cattin. Conquistò il seggio al Senato nel 1979, seggio riconfermato nelle successive elezioni del 1983, del 1987 e del 1992. Fu più volte Ministro, prima della ricerca scientifica, dal 1983 al 1987, vale a dire nel primo e nel secondo Governo Craxi e nel sesto Governo Fanfani, poi delle partecipazioni statali nel 1988 nel Governo Goria. Da parlamentare fu membro della Commissione Vigilanza sulla RAI-TV e della Commissione Bicamerale di inchiesta sul terrorismo in Italia. Infine, nel 1992 divenne Vicepresidente dell'Assemblea di Palazzo Madama. Esponente storico della sinistra della D.C., membro della Direzione del Partito, non si ricandidò più dal 1994 e dopo la scissione del 1995 si schierò con i Popolari. Nella sua lunga carriera, unì l'impegno sociale e culturale a quello politico. Lavorò sempre alla ricerca di progetti che avviassero nel nostro Paese un processo di modernizzazione economica e sociale. Con lui scompare la figura, non solo di un grande politico, ma di un grande intellettuale e di un attento osservatore della realtà italiana. Luigi Granelli, esempio di sincera passione civile, resterà quindi nella memoria di tutti per la sua lucidità e per la sua altezza morale".

.....

Dopodiché, alle ore 20.25 del 2 dicembre 1999, il Presidente del Consiglio, toglie la seduta e significa che il Consiglio è convocato per il giorno 16 dicembre 1999.

Del che si è redatto il presente verbale che viene come in appresso sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Roberto Caputo)

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.
(Erminio Brusa)